

Riunione insegnanti-settembre-dicembre 2023

INCONTRO: Giovedì 7 settembre 2023 – ore 20,30

Riunione dei volontari della Scuola di Italiano per immigrati, presso la sede dell'associazione Dimensioni Diverse - via Due Giugno 4.

Il ritorno a "casa" dopo un periodo di riposo, porta con sé la consapevolezza di riprendere con maggiore convinzione.

La prima riunione in preparazione dell'avvio del nuovo anno della Scuola di Italiano per Migranti, sarà dedicata all'organizzazione:

- Formazione delle classi e relativi livelli: sia presso la Sede che presso la Casa delle Associazioni;
- Date e orari delle iscrizioni: disponibilità presenze;
- Materiali necessari:
 - o scheda iscrizione + test: - puntualizzazioni;
 - o accoglienza;
 - o materiale didattico;
 - o libri di testo;
- Data inizio scuola.
- Presenza alla Sagra.

L'incontro successivo (da decidere la data) sarà dedicato all'approfondimento della situazione che si sta determinando a livello globale, a seguito dei cambiamenti socio-economici e climatici, ma anche dalle politiche, in particolare quelle italiane.

La scuola e l'impegno dei volontari che la animano, è chiamata a svolgere un ruolo attivo; da qui l'importanza di una metodologia condivisa nella produzione dei linguaggi ai diversi livelli.

Pochi giorni fa, esattamente il 28 agosto, in molte parti del mondo, è stato richiamato alla memoria delle persone, il celeberrimo discorso di Martin Luther King: "**I have a dream**" - "Io ho un sogno". Era il 28 agosto 1963, si manifestava per i diritti civili davanti al "Lincoln Memorial di Washington".

«Io ho un sogno, che un giorno perfino lo Stato del Mississippi, uno stato colmo dell'arroganza dell'ingiustizia, colmo dell'arroganza dell'oppressione, si trasformerà in un'oasi di libertà e giustizia».
Non solo una speranza: *«Questa è la fede con la quale io mi avvio verso»*

Anche noi "*abbiamo un sogno*": ... non rimanere corresponsabili del degrado e dell'indifferenza.

"*Abbiamo un sogno*": ... battere l'arroganza dell'ingiustizia e la violenza del potere per una diversa umanità possibile.

L'importanza e la bellezza di cominciare di nuovo: ... condividere di senso comune la propria diversità.

Scuola di italiano per migranti
Incontro di autoformazione dei volontari
mercoledì 20 settembre 2023 - alle ore 20,30

Penso sia compito di tutte e di tutti partecipare e condividere analisi, pensieri e proposte.
Di seguito alcuni elementi che possono servire per riflettere e declinare alcune proposte che possono essere condivise al fine del comune impegno nella Scuola di Italiano per Migranti.

INCIPIT

Senza una conoscenza critica della realtà e delle sue interdipendenze, nelle quali viviamo, si rendono difficili, se non impossibili, non solo le scelte adeguate, ma i suoi elementi distintivi.

PREMESSE

- L'Associazione Dimensione Diverse indica, sollecita la valorizzazione delle differenze che si pongono in relazione tra loro, ma sottolinea, l'importanza di uno spazio di riflessione: *necessità per un pensiero critico evolutivo*.
- Nel marasma informativo dei media, straripante di sensazionalismi caratterizzati da alti livelli emozionali, si agitano contrapposizioni e violenze; al pari si decretano politiche emergenziali e repressive. Si palesano diffuse sofferenze e "paure" che inseguono le scelte populiste e privatiste del sé.
- Noi, volontari della scuola di italiano per migranti, abbiamo una grande opportunità: condividere ed agire una delle grandi contraddizioni del sistema economico e politico che incalza la Vita degli umani e non solo.
Nell'osservazione e nel racconto dei migranti, si leggono tutte le violenze e le brutalità che li hanno costretti alla fuga – fino alla morte –, per giungere in un paese che li respinge, li condanna, se non li omologa, li assoggetta al sistema stesso.

Questa condizione attraversa l'esistenza: dalla Terra defraudata, al clima e l'energia depauperate, allo sfruttamento e alle precarietà diffuse, ... fino all'indifferenza e all'arroganza intollerante.

Un ideale perverso di una vita senza pause, presa dentro forme sfrenate di produzione e di consumo. Risulta palese la necessità di riscoprire che possiamo/dobbiamo essere capaci di gratuità e di generosità, di scambi in una proiezione personale verso una dimensione collettiva. Senza comunità non c'è resistenza che tenga.

Ed ecco i migranti che arrivano alla nostra scuola per imparare la lingua italiana.

Persone che hanno reagito alla loro miseria, che non potendo opporsi ai potentati e alle loro violenze, hanno scelto di riconquistare il proprio corpo, la propria vita e riaffermare il diritto inalienabile ad esistere liberamente.

Ed ecco la necessità e la responsabilità di condividere e di declinare parole caratterizzanti e significanti.

Penso di non sbagliare nell'affermare che, visto il "mondo di cui sopra", si producono e si muovono le scelte personali, compresa quella di essere volontari della "**Scuola di italiano per immigrati**".

Come dire: voler essere protagonisti di una storia che procede in parallelo con la solidarietà, che ci porta all'impegno di sostenere i migranti nel loro diritto di essere accolti e del poter essere protagonisti attivi della cittadinanza: **un percorso condiviso**.

A questo punto sono importanti le diverse esperienze, l'elaborazione di proposte da condividere.

Riunione insegnanti: lunedì 13-11-2023 ore 20,30

Un caro saluto a tutte e a tutti.

Lunedì 13 novembre alle ore 20,30, presso la sede dell'Associazione di via Due Giugno, come stabilito, ci sarà la riunione dei volontari insegnanti della Scuola di Italiano per Migranti.

Come sempre chiediamo a tutte e a tutti gli insegnanti di trasmettere, entro la giornata di sabato 11 novembre, una, pur breve, sintesi dell'andamento di questo primo mese e mezzo, in particolare segnalando le problematiche emerse, così come le positività, in modo che possano essere oggetto di discussione e riflessione da parte di tutte e tutti.

Aggiungo un breve pensiero che può essere già stato oggetto di riflessione all'interno di alcune delle classi più avanzate.

In questo ultimo mese, a partire dal 7 ottobre, stiamo vivendo momenti angoscianti di estrema violenza e di altrettanto senso di impotenza, che appaiono rendere poco efficaci e comunque di scarsa incisività, le parole e le manifestazioni di protesta al grido: «*basta violenze, basta guerre*».

Eppure, oltre Gaza e l'Ucraina, in esclusive evidenze, sono oltre 50 le guerre "attive" nel mondo; sempre con grandi devastazioni, morti e feriti; sempre violenze e stermini per il predominio di poteri per la sovranità territoriale.

Altrettanta violenza continua ad essere presente ed esercitata nei confronti delle persone migranti: in Libia, in Tunisia, in Grecia, in Turchia, in Afghanistan, in Nigeria,

Mentre in Italia stiamo assistendo ad una ulteriore inasprimento con il "decreto sicurezza" di fine settembre: raddoppio dei CPR, fermi fino a 180 giorni, ... stretta sui minori non accompagnati.

Situazioni che alimentano tristezza, disillusione; ancora violenza e squallore della politica. Una condizione di ulteriore insicurezza e precarietà che tende sempre più all'oblio e alla indifferenza.

Le domande inevitabili che ci si pone: quanto pesa questa situazione sulle persone migranti, già in estrema difficoltà? Come "educare" ad una diversa responsabilità e alla necessità di una nonviolenza attiva, all'interno della conflittualità sociale?

È possibile promuovere, recuperare nuovi linguaggi, ... il nostro, della Scuola, può essere una affermazione pubblica significativa

La politica come l'economia dovrebbero partire dalla sofferenza umana, dal "male" che viene agito sulla Vita dei viventi e sulla Natura per un possibile cambiamento.

La riunione del 13 si rende necessaria anche per richiamare l'attenzione su alcune importanti scadenze, che è doveroso prenderne atto:

- **25 novembre**, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- **10 dicembre**, giornata mondiale dei diritti dell'uomo;
- **18 dicembre**, giornata internazionale dei migranti;
- **La FESTA di NATALE**
- **Prossime iscrizioni di gennaio**: date, presenze.

Il tempo sarà breve, sarà importante venire "imparati" 😊

REPORT – riunione 13 novembre 2023

PRESENTI: Barbara, Cinzia, Floriana, Ivonne, Lella, Lucia, Gianni, Marina, Paolo, Patrizia, Sara, Veronica.

ASSENTI: Non tutti giustificati.

Mi propongo di dire la mia rispetto alla riunione insegnanti di ieri sera (13-11-2023).
Poi la vostra?

Credo che la sintesi della nostra riunione, potrà essere l'esperienza di una riflessione per una memoria che qualifichi il nostro percorso.

- a) La guerra, le guerre, i massacri, le violenze, i morti: bambini, adulti, famiglie; il pianto delle madri, la fame, la sete, l'abbandono, ... sono la grande miseria che attraversa l'umanità tutta.
- Un argomento difficile, complesso, che negli arabi scatena "odio", negli altri, tutti gli altri: "poverini - quanto dolore"
Alla fine quello che interessa ai migranti studenti è conoscere le parole, l'italiano per lavorare, avere una casa, un pezzo di vita da vivere: **la loro, la nostra**.
"In guerra, la verità è la prima vittima" (Eschilo)
- b) **LA CLASSE:** "lungo magico", dove l'incontro, gli incontri, studiano, sperimentano relazioni, conoscenze, saperi, ..., solidarietà.
Le relazioni trasmesse dagli insegnanti, lo hanno scritto e comunicato: il livello di apprendimento, le difficoltà ai livelli bassi, qualche problema personale, l'impegno loro e nostro.
Grande racconto, passione molta, poche le domande: come, perché, quando.
- c) **LE SCADENZE.**
- **25 novembre:** protagonista la donna, "il cuore dell'universo", non riconosciuto, poco considerato, spesso maltrattato: la loro cultura, la nostra cultura.
Vedere anche verbale della Rete in allegato.

- **Diritti umani:** sono la "pena" dell'indifferenza perché si rivendicano, si desiderano; non arrivano, ci si arrangia, ognuno per sé e a casa propria: conoscere, condividere, partecipare sono i principi di ogni solidarietà come di ogni cambiamento possibile.

- **Giornata dei migranti:** la consapevolezza della memoria; si parte per necessità: la guerra, il clima, lo sfruttamento, ..., la fuga: il coraggio, la speranza, la sofferenza, le frustrazioni, ..., "valori memorabili" di un viaggio per la vita, una nuova vita da volere, da costruire insieme.
La loro, la nostra: migrare un diritto. spesso un dovere.
- d) **LA SCUOLA.** raccoglie le classi che si formano nella speranza di partecipazione per il cambiamento.
La nostra scuola, pur essendo un bene relativo, può essere capace di manifestare il suo valore; diversamente quel valore proprio a sé stesso: improprio.
Credo che dipenda molto da come ciascuno di noi si pone nella relazione tra la classe e la società e viceversa.
- e) **Ci siamo scambiate tante parole, ci siamo presi degli impegni:**
- **GLI AUGURI:**
La scuola si racconta e fa gli auguri di fine anno, di buone feste: esperienze, le loro degli studenti e le nostre di volontari insegnanti: fatti significativi, brevi racconti anche personali.
Far pervenire il materiale assolutamente entro sabato 2 dicembre.
 - **LA FESTA**
Confermata per il 17 dicembre, indicativamente **dalle 15 alle 18**, presso la Casa delle Associazioni e del Volontariato di P.za Stovani 3:
- Costruire un momento di festa, coinvolgendo gli studenti nella partecipazione con un loro

gioco, un canto, un ballo, ...

- La tombolata, che preveda piccoli regali ai diversi vincitori.

Portare i regali, di cui ciascuno può disporre, in sede, la settimana prima.

- Verificare, possibilmente il numero dei partecipanti e dei bambini accompagnati, chiedendo ai partecipanti un piccolo "segno" augurale.

- Ho verificato, come lo scorso anno, nella sala 'B', ci sarà l'associazione "Vita Onlus", che farà laboratori per bambini, potremo condividere.

- **INSTAGRAM**

Marta (la ex insegnante che si è trasferita dall'altra parte di Milano), ha proposto e ha dato il proprio impegno, a seguire la formazione e l'aggiornamento di Instagram, facendolo diventare uno spazio partecipativo. Grande entusiasmo!

Personale augurio che diventi un piacere sensato dove raccontare e raccontarsi.

- **ISCRIZIONI A GENNAIO**

Sono stati ipotizzati i giorni di **lunedì 8 e martedì 9 gennaio.**

Entro la prima settimana di dicembre segnalare i posti disponibili delle diverse classi.

Segnalare anche le disponibilità alla presenza sia per il mattino che per la sera.

Dite la vostra, Gianni

In allegato il verbale della riunione della Rete delle Scuole Senza Permesso: **RSSP**